



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

Relazione del Rettore, Prof. Ferdinando di Orio

1 - PREMESSA.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2008 è stato impostato, come ormai felice consuetudine di questo Ateneo, in base alla più ampia partecipazione e trasparenza. Innanzitutto si è partiti dalla raccolta delle segnalazioni delle esigenze delle strutture amministrative, didattiche e di ricerca, che hanno lavorato sin dal mese di luglio, predisponendo apposite schede per ciascun articolo di competenza dalle quali è emersa la richiesta complessiva di finanziamento e le singole attività per le quali la richiesta è stata avanzata. Ne è derivata una ipotesi di fabbisogno richiesto, che rappresenta una espressione originale e partecipata di quella **autoprogettualità** che ha rappresentato il leit-motiv del mio documento programmatico per la rielezione a Rettore.

Ciò ha consentito agli uffici di Ragioneria, ai quali va un sentito plauso per l'attento e qualificato lavoro svolto, di effettuare una prima ipotesi di costruzione del bilancio, partendo da una ragionata analisi delle entrate previste e dando priorità alle spese inderogabili, derivanti da impegni già assunti.

Successivamente il Delegato del Rettore per il Bilancio, prof. Fabrizio Berti, che sentitamente ringrazio, il Direttore Amministrativo, il Dirigente del Dipartimento Affari Generali di Ateneo e il Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, hanno rivisto l'ipotesi di bilancio, esaminando priorità e compatibilità e l'hanno sottoposta alla Commissione Bilancio, che ha discusso e approvato il progetto che oggi viene presentato per l'approvazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

I lavori della Commissione sono stati difficili perchè, a fronte della tante esigenze, della encomiabile progettualità di strutture, dipartimenti, facoltà, Uffici dell'Amministrazione, le risorse disponibili erano tali da imporre soluzioni drastiche sugli stanziamenti di articoli di spesa, ora decurtati rispetto alle esigenze, ora addirittura azzerati, ora rigettati.

La Commissione ha ben operato nel senso che, molto opportunamente, ha dato il suo input positivo, pur nel rispetto delle singole posizioni di ogni componente, rinviando ad un momento successivo ulteriori adeguamenti.

Nello stesso tempo si è cercato di lanciare dei segnali, di avere degli obiettivi ancor più corposamente determinati, di dare un seguito a quanto in questi ultimi anni tutti insieme si è cercato di avviare in un percorso da proseguire e consolidare.

Il Bilancio di Previsione per il 2008, si presenta rispetto al passato, ancor più caratterizzato da un'incertezza sulle risorse finanziarie potenzialmente disponibili atteso che per quanto riguarda la posta maggiormente significativa, il Fondo di finanziamento ordinario statale, l'Ateneo non ha elementi certi su cui far riferimento ed affidamento.

In altri termini, ancora una volta ci si è trovati a costruire un documento gestionale senza poter disporre di cifre certe, né tantomeno indicazioni affidabili relativamente al futuro: non è quindi un caso che per forza di cose, quale fondo di funzionamento per il 2008, si sia stati costretti ad inserire l'ultima cifra affidabile notificata dal Mur circa l'assegnazione (peraltro provvisoria) del Fondo di Finanziamento ordinario consolidabile per il 2007, determinato in € 66.369.769,00.

Considerato il quadro di riferimento circa le risorse disponibili, anche quest'anno incerto come consuetudine nel recente passato, si è dovuto addirittura valutare se fosse possibile presentare un bilancio preventivo credibile ovvero redigere un bilancio provvisorio per i primi mesi dell'anno, oppure di non farlo affatto.

Si è optato per la redazione di un bilancio per tutto l'anno, consapevoli che comunque esso deve essere considerato in qualche modo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

“provvisorio”.

Le notizie disponibili sulla Legge Finanziaria in corso di approvazione lasciano sperare che nel corso del prossimo anno dovrebbero essere disponibili maggiori risorse, essendo previsto un incremento dello stanziamento ministeriale destinato ad alimentare il FFO. Peraltro le regole di buona redazione del bilancio impongono di non considerare per il momento tali possibili incrementi e di costruire il bilancio sulla base dei dati effettivamente disponibili al momento.

Ne consegue nella sostanza che questo Bilancio nasce con il profondo limite rappresentato dal “rinvio” ai primi mesi del 2008 di ulteriori, più approfondite valutazioni: in quell’occasione si procederà alla proposizione delle necessarie variazioni al Bilancio di Previsione per il 2008, accogliendo ove possibile le richieste per ora accantonate o ridimensionate, richieste tutte legittime e degne della massima attenzione da parte dell’Ateneo, in quanto espressione dell’autoprogettualità dell’Ateneo.

2- Le linee-guida del Bilancio 2008

La creazione del Bilancio di un Ateneo, Ente a finanza prevalentemente derivata, è esercizio non facile.

Le fonti di finanziamento dell’Ateneo sono sostanzialmente due: il **Fondo di Finanziamento Ordinario** erogato dal MIUR e i contributi studenteschi. Altri margini di manovra possono derivare dall’adozione di misure di contenimento della spesa, che devono essere adottate in corso d’anno e che il Bilancio si limita a recepire.

Essendo un preciso impegno di questo Rettorato quello di **non aumentare gli importi delle contribuzioni studentesche**, e non potendosi prevedere un incremento dell’FFO, che al momento deve essere determinato tenendo presente l’assegnazione consolidata (ma



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

provvisoria) per il 2007, una manovra di bilancio non poteva che essere strutturata su una diversa allocazione delle risorse tra i vari articoli, tenendo presente che comunque un'ampia parte delle spese dell'Ateneo non sono comprimibili.

Vi ricordo che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato. Rispetto a tale limite, peraltro in predicato di essere a breve innalzato al 25%, l'Università dell'Aquila è assolutamente distante (sulla base dei dati considerati nell'ipotesi di bilancio per il 2008 il valore per il nostro Ateneo si attesta intorno al 18%)

A fronte di entrate che crescono solo in funzione dei limitati aumenti di trasferimenti da parte dello Stato, bisogna tener presente una generale tendenza all'aumento delle spese negli Atenei, in relazione sia all'aumento delle dimensioni e delle attività, sia al crescere del costo dei beni e servizi intermedi, come è facile percepire dall'esame della seguente tabella elaborata dal CNVSU

TIPOLOGIA DI SPESA	2001	2002	2003	2004
Spese per il personale	100,0	107,7	113,4	116,5
Spese per il funzionamento	100,0	109,7	116,0	123,5
Interventi a favore degli studenti	100,0	110,9	114,5	120,1
Oneri finanziari e tributari	100,0	103,2	113,7	130,1
Altre spese correnti	100,0	164,1	186,2	176,2
Acquisizione e valorizzazione beni durevoli	100,0	111,8	92,8	94,6



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

Estinzione mutui e prestiti	100,0	113,5	136,2	175,0
Trasferimenti	100,0	82,7	129,6	151,5
Totale uscite (al netto partite di giro)	100,0	109,5	112,6	116,5

Fonte: CNVSU -Settimo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario

Si è scelto così di redigere l'ipotesi di bilancio riducendo lo stanziamento per alcune voci di spesa rispetto alle cifre stimate dagli uffici, per consentire di avere un bilancio comunque in grado di garantire operatività su tutti gli articoli. Fortemente decurtate rispetto alle esigenze risultano in particolare le spese per il funzionamento fra cui quelle derivate da utenze e contratti: anche in questo caso, si tratta di tipologie di spesa da dover attentamente valutare nell'ambito della proposizione di adeguamenti non appena saranno disponibili nuove risorse. Anche strutture fondamentali per l'Ateneo, quali il servizio informatico, le facoltà, i dipartimenti, le biblioteche risultano pesantemente penalizzati dalla necessità di "chiudere" il Bilancio di previsione in pareggio: è indubbio che risorse che perverranno, dovranno essere utilizzate anche per ripristinare stanziamenti da anni diminuiti e tali da non permettere un razionale e proficuo svolgimento delle attività su ogni struttura è preordinata.

Ne deriva che nel corso del 2008 il Bilancio dovrà essere spesso modificato perché certi stanziamenti, per forza di cose molto limitati, potrebbero non essere sufficienti. D'altro canto questi eventuali adeguamenti potranno essere attuati solo in presenza di nuove risorse disponibili od di diverse impostazioni gestionali che rendano possibili risparmi e quindi storni tra voci di bilancio.

A tal riguardo la Commissione Bilancio ha già individuato una lista di priorità che potrà orientare le scelte, allorquando, come si auspica, si tratterà di allocare maggiori risorse rese disponibili sul FFO e non vincolate a specifiche destinazioni.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

Il **disegno di legge Finanziaria in corso di approvazione** prevede infatti, allo stato attuale, 400 milioni di euro di aumento per i settori dell'Università e della Ricerca (320 milioni per l'università, 80 per la ricerca).

In particolare, i 320 milioni per l'università, saranno utilizzati, dopo aver detratto 20 milioni destinati ad adeguare i fondi già esistenti per le borse di studio, ad incremento del Fondo di finanziamento ordinario delle Università (FFO) per 300 milioni.

L'utilizzo dei fondi che, in un quadro di complessivo rigore, rappresentano un incremento significativo, avverrà attraverso l'adozione di un Piano programmatico, definito con le stesse Università, volto a sviluppare l'efficienza del sistema universitario e a sostenere la qualità degli studi e delle ricerche.

Altre scelte, su cui mi soffermerò più diffusamente in seguito, sono state maturate considerando anche quanto emerge dalle **linee-guida** diramate dal MUR per l'elaborazione del **nuovo Piano triennale 2008-2010**. L'insieme delle linee generali di indirizzo (allegato A al D.M. 3 luglio 2007) converge verso un obiettivo ben preciso: aumentare la qualità dei servizi offerti agli studenti e della ricerca attraverso un complessivo riorientamento degli Atenei verso i loro settori fondanti, la contrazione dell'offerta formativa e il concentramento delle risorse. La concezione che traspare è che le Università devono concentrarsi sul loro "core business" cercando di fare di meno per farlo meglio.

Il piano triennale è uno strumento, ma non il solo, che il Governo mette in campo per cercare di raggiungere quell'obiettivo, concorrendo in parallelo anche e soprattutto la definizione dei nuovi requisiti minimi dei corsi di laurea e del nuovo modello di ripartizione dell'FFO. Inoltre, gli indicatori contenuti nell'allegato B al decreto sembrano configurare un primo tentativo per mettere a punto un set di parametri utili a gestire più in generale tutto il sistema di distribuzione delle risorse fra le Università, mettendole in competizione relativamente ad aspetti ritenuti qualificanti

Con riferimento al piano triennale tali indicatori saranno misurati in relazione ai miglioramenti di performance ottenuti dagli Atenei



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA - BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

nel periodo di riferimento e corretti con fattori di normalizzazione, ma in un futuro forse non tanto lontano potrebbero consentire operazioni premiali connesse al benchmarking fra Atenei in un contesto di banche dati ormai stabilizzate e uniformate.

Nello stesso tempo tuttavia, non mancano segnali incoraggianti e che proiettano l'Ateneo in un contesto diversamente valutabile in ambito nazionale, soprattutto per il futuro.

Sono stati nello specifico, definiti aumenti negli stanziamenti per:

- dottorati di ricerca (+ € 300.000,00);
- assegni (+ 50.000,00 oltre ai 51.000,00 in precedenza garantiti dal vecchio istituto cassiere per cui l'intervento dell'Ateneo supera, in aumento i € 100.000,00);
- le borse part time per gli studenti (+ € 50.000,00);
- gli interventi per l'applicazione della legge 104/92 (+ € 50.000,00);
- centri di Facoltà (+ € 100.000,00).

Si tratta in verità di piccoli segnali comunque di risposta a precise esigenze manifestate dalle strutture di ricerca e dalla componente studentesca, nel mentre sono rimasti invariati stanziamenti per il funzionamento dei dipartimenti (€ 250.000,00 come per il 2007), per le competenze accessorie al personale tecnico ed amministrativo (€1.200.000,00) mentre per la ricerca scientifica di Ateneo, è stata garantito lo stanziamento di € 200.000,00.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

3- Personale

La spesa per assegni fissi del personale assorbe ormai quasi interamente il FFO anche se il calcolo del limite del 90% avviene in base al sistema di programmazione triennale del fabbisogno del personale del MUR, che però è soggetto a regole modificabili a discrezione del Ministero.

Di conseguenza, **non sono stati previste in bilancio somme per la copertura di eventuali ulteriori PO per il 2008.**

Dovrà essere un impegno di tutto l'Ateneo cercare di reperire, analogamente a quanto fatto negli anni passati, finanziamenti esterni di posti di ruolo, anche per garantire una tendenziale invarianza nella disponibilità di risorse a bilancio a tal fine allo scadere della durata dei finanziamenti.

Inoltre, al solo fine di garantire il rientro e con la consapevolezza che dovranno essere reperite con priorità su ogni altra voce in corso d'anno, **non sono state per ora considerate le somme da destinare agli incrementi contrattuali** del personale sia docente che non docente per il 2008, la cui entità è ancora da definirsi.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2007 risulta essere il seguente:

Professori Ordinari: n. 228;

Professori Associati: n. 203;

Ricercatori Universitari: n. 204

Ricercatori a tempo determinato n. 8



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

Assistenti Ordinari n. 9

Personale Tecnico Amministrativo n. 505;

Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato n. 58;

CEL n. 10;

CEL a tempo determinato n. 1.

4 - Interventi per gli studenti

Come accennato in premessa, non sono previsti aumenti per tasse e contributi studenteschi: gli adeguamenti previsionali proposti, attengono stime realistiche riferibili all'aumento del numero degli studenti che frequentano i corsi attivati dal nostro Ateneo.

Si deve sottolineare la valenza della decisione di questo Rettorato di **mantenere invariati gli importi delle contribuzioni studentesche**. Non va dimenticato, infatti, che questa è una scelta del nostro Ateneo, che, in considerazione della scarsità di finanziamenti ministeriali, comporta sacrifici e tagli su tante possibili iniziative e correlative voci di spesa.

L'invarianza degli importi delle contribuzioni studentesche è quindi già di per sé un aspetto premiante per gli studenti.

Peraltro, l'attenzione che sempre questo rettorato ha inteso rivolgere alla componente studentesca ha indotto, pur fra tutte le difficoltà di redazione del bilancio già esposte, a prevedere un aumento degli stanziamenti destinati agli interventi di sostegno agli studenti, recuperando quindi le risorse da altre, diverse voci di spesa.

Risultano in particolare incrementati gli stanziamenti per:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

- le borse part time per gli studenti (+ € 50.000,00);
- l'applicazione della legge 104/92 (+ € 50.000,00);

Non è stato possibile garantire nella prima stesura del bilancio stanziamenti ulteriori rispetto a quelli provenienti da esercizi precedenti per l'allestimento di laboratori ed aule informatiche per gli studenti, ma tale argomento dovrà rappresentare una delle priorità in sede di attribuzione di eventuali ulteriori risorse nel corso del 2008.

5 - Ricerca

Analoga attenzione è stata riservata alla ricerca, nella convinzione che taluni investimenti in ricerca si tradurranno nel medio-lungo periodo in un fattore di crescita di tutto l'Ateneo e produrranno un incremento dei trasferimenti ministeriali.

Per gli **assegni di ricerca** lo stanziamento complessivo è stato incrementato di € 50.000 rispetto al 2007. Va inoltre considerato che da quest'anno l'Ateneo si è fatto carico di assorbire gli effetti del venir meno di uno specifico finanziamento della Carispaq di € 51.000 e dunque il maggior carico sul bilancio è stato di € 101.000.

Per i **dottorati di ricerca** lo stanziamento è stato incrementato di € 300.000. Al riguardo va considerato, oltre l'entità della cifra in sé, che è la prima volta da molti anni a questa parte che l'Ateneo rende disponibili su questa voce risorse proprie, ulteriori rispetto a quelle previste in entrata come finanziamento ministeriale.

A tal riguardo va sottolineato come gli indicatori ministeriali predisposto per la valutazione del piano triennale suggeriscano, in perfetto accordo con quanto sostenuto dal CNVSU (si veda ad esempio la "Relazione sullo stato della didattica nei corsi di dottorato di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

ricerca dell'a.a. 2004/2005 e proposta per la ripartizione delle risorse finanziarie 2006”), di aumentare il numero delle borse ma anche una concentrazione di tali borse in un più ristretto numero di scuole, che il Ministero vorrebbe anche dotate di un appeal tale da attrarre laureati e finanziamenti dall'esterno.

Sono rimasti invariati stanziamenti per il funzionamento dei dipartimenti (€ 250.000,00 come per il 2007), mentre per la ricerca scientifica di Ateneo, è stata garantito lo stanziamento di € 200.000,00.

6 - Didattica

I **trasferimenti ai Centri Servizi delle Facoltà** sono stati incrementati di € 100.000 rispetto all'anno precedente, pur nella consapevolezza che ciò è ancora poco rispetto a quanto necessario a fronte della progressiva diminuzione del relativo stanziamento nel corso degli anni.

Altre strutture fondamentali per l'Ateneo, quali il servizio informatico e le biblioteche risultano in partenza penalizzati dalla necessità di “chiudere” il Bilancio di previsione in pareggio, ed è indubbio che risorse che perverranno, dovranno essere utilizzate per ripristinare gli stanziamenti.

Nelle more, per quanto riguarda le biblioteche, le limitate risorse assegnate dovranno essere prioritariamente utilizzate per l'acquisto di volumi a vantaggio degli studenti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
- BILANCIO DI PREVISIONE 2008 -

7- Edilizia

Sono state confermate le linee già definite nel 2007, derivanti dal **piano triennale**. Una diversa allocazione delle risorse non impegnate potrà derivare, nel corso del 2008, dalla revisione del suddetto piano.

8- Avanzo di amministrazione

L'Avanzo di amministrazione, è stato iscritto in Bilancio per € 20.000.000,00 in misura presunta. In questa fase, è stato tutto destinato a spese di investimento - ricerca, edilizia, apparecchiature, impianti - rinviando alla sua definitiva determinazione (in sede di consuntivo 2007), una sua più appropriata e finalizzata utilizzazione ove necessaria.

Nel dettaglio vengono indicate, per entrate e spese, le indicazioni di dettaglio seppur di massima per le entrate e le spese.